



20 21

BILANCIO SOCIALE

prima le mamme e i bambini

PIANOTERRA

indice

- 5. lettera del presidente
- 6. chi siamo
- 8. la nostra storia
- 10. come lavoriamo
- 12. il nostro staff
- 14. i nostri beneficiari
- 18. il nostro lavoro nel 2021
- 22. i fondi di Pianoterra
- 26. stato patrimoniale
- 27. rendiconto gestionale

20 21

BILANCIO SOCIALE

“uno sguardo dal basso
e uno sguardo di residente:
lo sguardo stanziale di chi,
pur vagabondo,
per il breve periodo in cui si ferma,
mette radici,
costruisce pareti
di cartone o di latta ...”

da “Pianoterra” di Erri De Luca

Il 2021 è stato per noi tutti l'anno delle false partenze. Con un piede fuori dalla pandemia, e dalle sue conseguenze, e l'altro ancora fermo nell'impossibilità di riprendere le nostre abituali attività. Si è parlato tanto, tantissimo di **ripresa**, di **ripartenza**, di **rinascita**. La realtà è che per molte famiglie questa ripresa non si è concretizzata: in tante non sono riuscite a recuperare i livelli di consumo precedentemente conquistati e molte persone non sono riuscite a ritrovare una collocazione all'interno del mondo del lavoro. Una **condizione di incertezza, precarietà, fatica** che ha avuto effetti particolarmente pesanti **per le donne, soprattutto con figli piccoli, e i bambini, le bambine e gli adolescenti**.

È tra queste persone che si sono registrati **gli aumenti più gravi dei livelli di povertà**. Le famiglie che vivono in condizioni di povertà relativa, nel nostro paese, sono oltre 2,6 milioni (il 10,1% sul totale), mentre sono **1,3 milioni i bambini** (più di uno su dieci) **che vivono in condizioni di povertà assoluta**. Sono dati drammatici. Stiamo privando moltissimi bambini della possibilità di crescere sani, di alimentarsi in maniera corretta, di frequentare la scuola e apprendere nel migliore dei modi, di fare sport, di costruire per sé stessi una vita serena e soddisfacente e contribuire, in futuro, al benessere delle comunità in cui vivono.

Certo non tutto ha avuto inizio con la pandemia. Sono anni che questo panorama si va componendo, un tassello dopo l'altro, una scelta (o non scelta) politica dopo l'altra. Adesso è arrivato il momento di invertire la rotta e, come dice Paolo Siani, di assumere **una visione del futuro “bambinocentrica”**, che riconosca **il valore strategico degli investimenti sull'infanzia** per il futuro del nostro paese. Un cambio di rotta che richiede il concorso di tutti i soggetti chiamati a prendersi cura e tutelare i bambini e le bambine.

Noi ci siamo. Per le famiglie più fragili nei territori in cui lavoriamo, per le donne in gravidanza, i neo-genitori, i bambini e le bambine, gli adolescenti, costruiamo servizi e interventi che puntano a **rispondere ai bisogni più urgenti e concreti**, avviando al contempo **percorsi di cura e autonomia**.

L'obiettivo di ogni nostro intervento può essere sintetizzato con lo slogan che accompagna INVIOLABILI, un nuovo progetto nazionale di contrasto agli abusi e ai maltrattamenti nella prima infanzia:

crescere bambini bentrattati.

Nelle pagine che seguono il racconto di un anno di attività: descrizioni e dati dietro i quali ci sono le storie delle tantissime persone che abbiamo accompagnato, grazie al contributo di una rete di sostenitori e partner che negli anni hanno dato fiducia al nostro modo di lavorare e hanno scelto di stare, con noi, accanto a chi è più fragile.

**A tutti loro,
a tutti voi, il nostro grazie.**



Presidente
Associazione Pianoterra onlus

chi siamo

L'Associazione Pianoterra Onlus nasce a Napoli nel 2008 per sostenere famiglie che vivono in condizioni di precarietà economica e sociale e a rischio di isolamento e marginalità, che stentano nel presente e fanno fatica a guardare al futuro.

Gli interventi sono rivolti principalmente alle madri, che Pianoterra accoglie assieme ai loro bambini in uno spazio sicuro e protetto di cura e ascolto, dove possono riprendere fiato, sollevare lo sguardo e aprirsi al cambiamento.

Il nome, Pianoterra, indica la prospettiva del nostro approccio: uno sguardo ad altezza d'uomo che permettere di comprendere le difficoltà quotidiane delle persone più deboli, ma anche le loro risorse e potenzialità.

Pianoterra è attiva a **Roma** (nei quartieri Esquilino e Tor Bella Monaca), a **Napoli** (al centro storico, nel Rione Sanità e all'ospedale "A. Cardarelli") e a **Castel Volturno**, tutti contesti territoriali in cui condizioni abitative inadeguate, disoccupazione o lavoro precario, bassi livelli di istruzione, maternità precoce, servizi territoriali carenti o inesistenti sono spesso la norma e generano un malessere diffuso che si ripercuote sulla qualità di vita delle famiglie, segnando il destino dei bambini ancor prima della nascita.

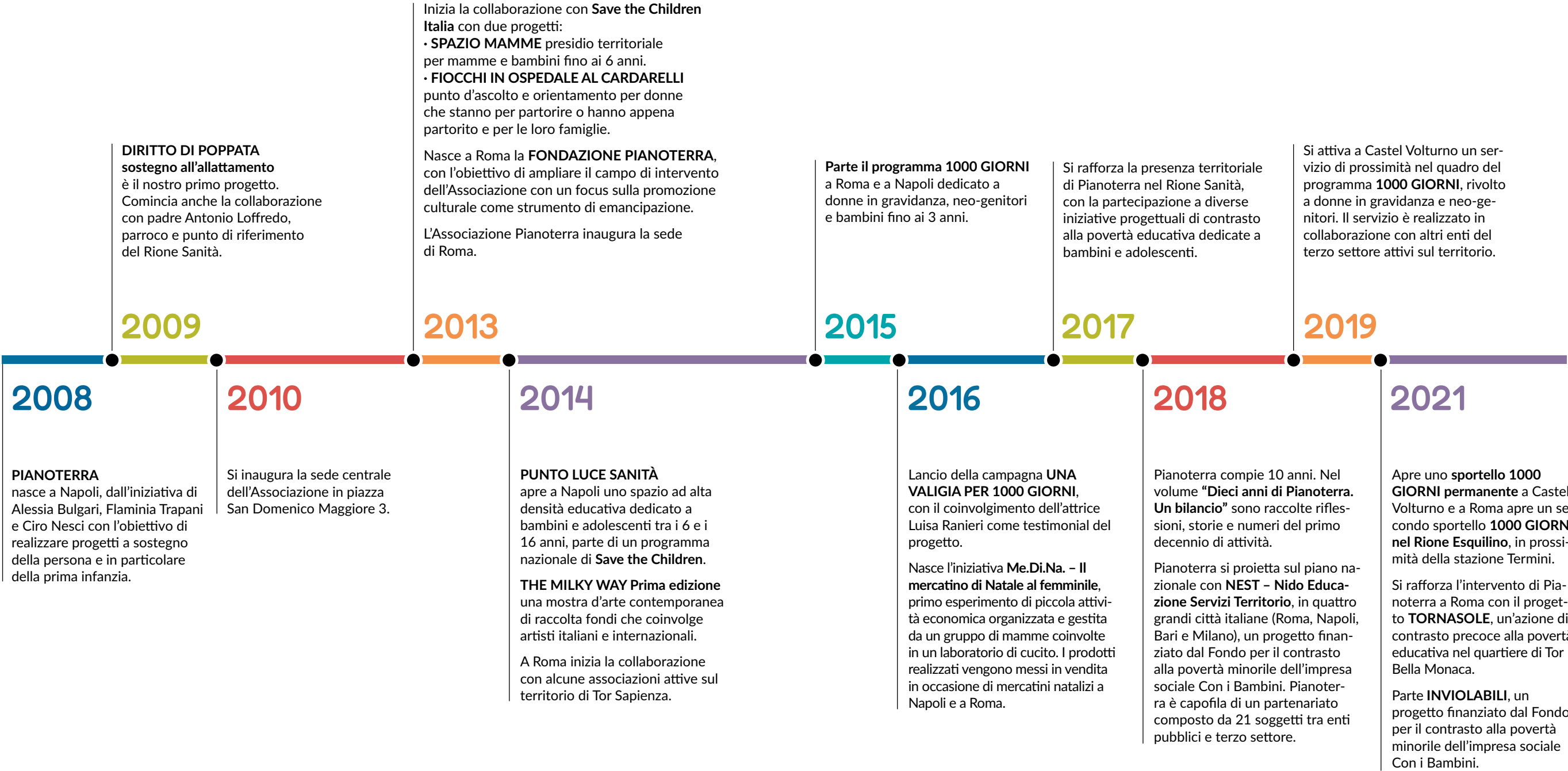
Gli interventi precoci di **accompagnamento alla nascita, sostegno alla genitorialità e contrasto alla povertà educativa** rivolti in particolare alla diade madre-bambino, rappresentano il fulcro della nostra attività: prevenire problemi di salute e sviluppo legati alla povertà e alla marginalità significa migliorare le condizioni di partenza di una nuova vita.

Il percorso di empowerment delle famiglie prese in carico prevede un **patto di reciproco impegno e responsabilità** per la conquista di una nuova autonomia. Non solo sostegno materiale, dunque, ma costruzione di strumenti che consentano loro di riprendere in mano le proprie vite.

La **rete di protezione e sostegno** attivata intorno alle famiglie, in collaborazione con i partner territoriali, fa sì che sia un'intera comunità a prendersi cura delle sue componenti più fragili e a rischio, rispondendo ai loro bisogni e valorizzando le risorse.



la nostra storia



come lavoriamo

1

Interveniamo quanto prima per spezzare il circolo vizioso della povertà e del disagio, prevenendo e affrontando sul nascere problemi e difficoltà che potrebbero rendere più accidentato il percorso di crescita di un bambino.

2

Costruiamo un'alleanza educativa con i genitori, a partire dalla gravidanza, per promuovere e rafforzare una genitorialità positiva e responsabile.

3

Progettiamo assieme alle famiglie percorsi di cura e autonomia che tengano conto delle tante forme che il disagio e la povertà possono assumere e offriamo risposte personalizzate e adeguate ai bisogni e alle risorse di ciascun nucleo familiare.

4

Mettiamo in campo strumenti innovativi e flessibili per raggiungere chi è più a rischio di isolamento e marginalizzazione.

5

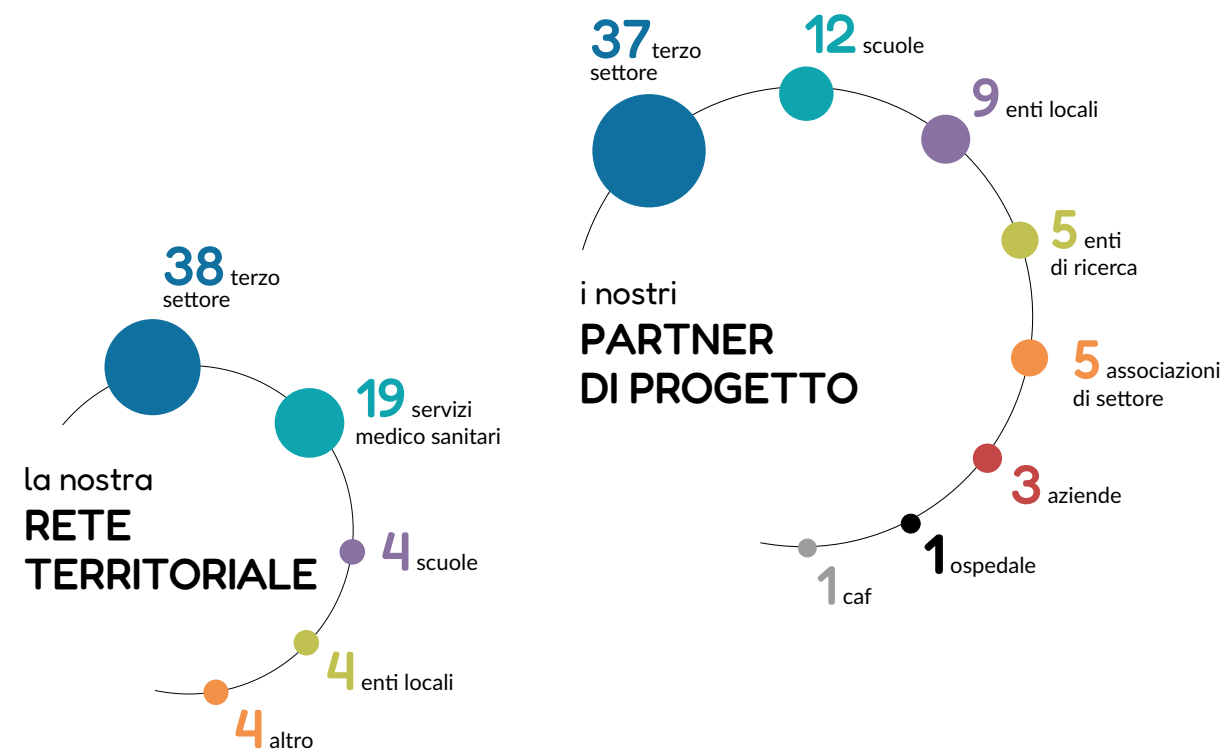
Lavoriamo in stretta collaborazione con i servizi per la salute e la famiglia presenti sul territorio, con le istituzioni e gli altri enti del terzo settore per dare vita a comunità educanti e comunità di cura vive ed efficaci.

Queste sono le basi su cui poggia la nostra metodologia di intervento, che possiamo riassumere con le parole chiave: **precoce, bigenerazionale, multidimensionale, individualizzata, flessibile e integrata**.

A metterla in campo è un'**équipe multidisciplinare** che lavora ispirandosi ai principi sanciti dalla Costituzione Italiana e alle più aggiornate normative nazionali ed europee in materia di promozione della salute, del benessere e dell'educazione per tutti, con un'attenzione particolare alla tutela dei minori.

Entro questo perimetro, nel corso degli anni, Pianoterra si è dotata di **appositi strumenti per definire in modo trasparente gli impegni e i comportamenti** nei confronti dei beneficiari, del personale interno e dei collaboratori esterni: un **codice etico** che fissa le regole di condotta generale del personale nei confronti del gruppo di lavoro e degli utenti dei servizi, e una **policy interna** che recepisce in pieno gli standard di tutela dei minori (Child Safeguarding Standards) definiti a livello europeo.

Crediamo fermamente nel valore delle comunità educanti: da soli non si va molto lontano. In ogni progetto Pianoterra mette in campo una rete di collaborazioni e sinergie con altre organizzazioni del terzo settore, istituzioni pubbliche, enti privati e realtà attive sul territorio.



il nostro staff

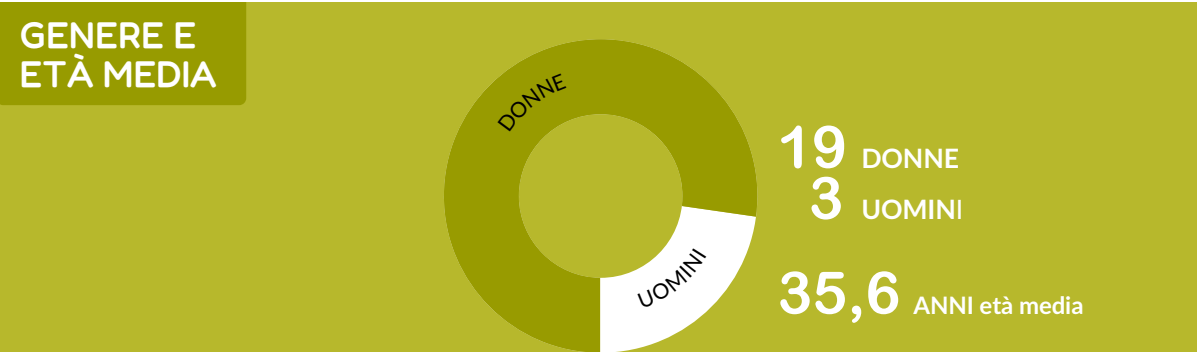
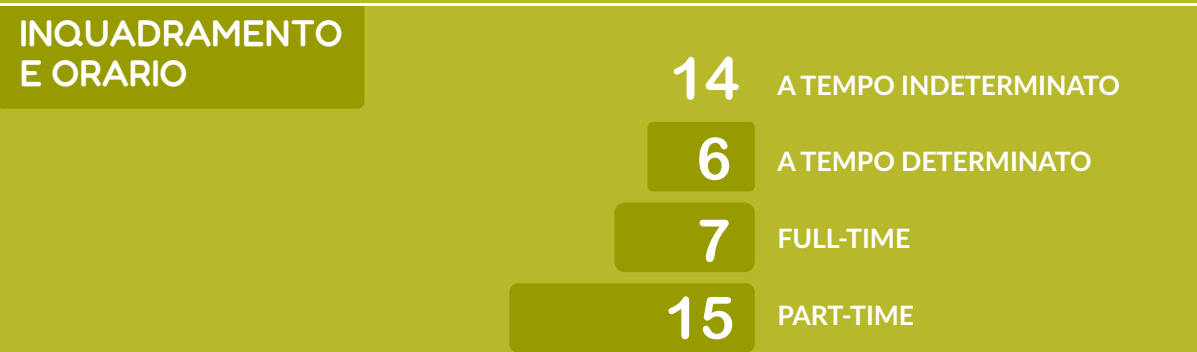
Pianoterra pone al centro di ogni suo intervento la cura e l'attenzione per la persona, le sue esigenze e le sue specificità. Questa centralità è alla base del lavoro di un'équipe multidisciplinare composta da psicologhe, psicoterapeute, assistenti sociali e all'infanzia, ostetrica, educatori e operatori sociali che affiancano e accompagnano ogni giorno le famiglie costruendo con loro rapporti di fiducia e reciprocità.

Sosteniamo la genitorialità e il benessere di genitori e figli non solo nel nostro impegno quotidiano con le famiglie che seguiamo, ma anche nei rapporti con i/le dipendenti che vivono questa esperienza, attivando internamente tutele aggiuntive per garantire che la dimensione della genitorialità sia vissuta in modo sereno e consapevole.



Luisa Ranieri, nostra madrina e testimonial della campagna per il 5x1000, nella sede Pianoterra di Napoli.

L'équipe di Pianoterra è formata da **22** DIPENDENTI



19 COLLABORATORI



i nostri beneficiari

Ogni persona che varca la porta di una delle nostre sedi ha una storia, un percorso specifico che l'ha condotta a incontrare un nostro servizio. Sono storie segnate da difficoltà, mancanze e bisogni, ma da ciascuna di esse, con il giusto supporto, è possibile portare alla luce risorse e offrire opportunità di emancipazione. Eccone qualcuna.



67 bambine, bambini e adolescenti tra 6 e 18 anni a cui abbiamo offerto attività e doti educative

Valery* e Anton*, 13 anni - Napoli
Un patto per non abbandonare la scuola

Nel passato di Olga*, madre di Valery e Anton, di origini georgiane, c'è un ex compagno violento e dedito ad attività illegali, poi uscito dalla sua vita. Questa esperienza ha lasciato cicatrici profonde sulla famiglia, che cerca di andare avanti come può. Non è facile: Olga lavora molto e i bambini restano soli in casa. Iniziano a fare fatica a scuola, si lasciano coinvolgere in attività rischiose, manifestano comportamenti aggressivi. Si allarma la scuola, si allarma la madre, si allarmano anche i nostri operatori del Centro Educativo della Sanità che conoscono la famiglia e l'hanno supportata anche materialmente durante il lockdown. Grazie a un lavoro congiunto con la scuola, iniziamo a seguire Valery e Anton nel loro percorso scolastico, supportandoli nei compiti e includendoli in altre attività ricreative nel centro educativo. Poi un patto: l'opportunità di coltivare le loro passioni – la fotografia per Valery e la boxe per Anton – grazie all'attivazione di doti educative che consentono loro di frequentare un corso e iscriversi in palestra, in cambio dell'impegno a rimettersi in carreggiata con la scuola e a frequentare regolarmente il centro educativo. Dopo qualche mese, Valery è diventato il fotografo ufficiale delle nostre iniziative e Anton ha iniziato a partecipare a incontri amatoriali del suo sport preferito, e anche a vincerne qualcuno!



124 adulti e **182** minori affiancati con attività di sostegno materiale, rafforzamento delle capacità genitoriali e orientamento ai servizi territoriali.

Charity*, 28 anni - Castel Volturno
Dai bisogni materiali al recupero della genitorialità

Charity è arrivata in Italia qualche anno fa dalla Nigeria, da sola. Dopo un percorso in un centro di accoglienza per richiedenti asilo, inizia a rifarsi una vita in Italia, assieme a un compagno, con cui ha due figli. A Castel Volturno, dopo la nascita della sua terza figlia, grazie al passaparola, arriva al nostro sportello con la richiesta di un supporto materiale per la piccola. Predisponiamo subito consegne di abitini e prodotti per la cura della bambina e, al tempo stesso, invitiamo Charity a partecipare agli incontri di gruppo per mamme e bambini che organizziamo settimanalmente. Giorno dopo giorno impariamo a conoscere un po' meglio Charity e i suoi piccoli, la accompagniamo nel labirinto di pratiche e adempimenti burocratici per poter avere accesso a servizi di base e includiamo progressivamente tutto il nucleo familiare nelle diverse attività che realizziamo, affiancando al sostegno materiale attività educative per i piccoli e un percorso di rafforzamento delle competenze genitoriali.



84 donne supportate durante la gravidanza e nelle prime fasi dopo la nascita

Claudia*, 30 anni - Napoli
La "rinascita" dopo un inizio difficile

In piena pandemia Claudia partorisce all'ospedale Cardarelli il suo primo figlio. Il piccolo, nato prematuramente, viene ricoverato in terapia intensiva neonatale, dove resta per due mesi. È una separazione che Claudia non aveva immaginato, resa ancora più traumatica dagli stringenti protocolli in vigore in ospedale per contenere i contagi da Covid-19. Quando si rivolge alle operatrici del nostro sportello di supporto ai genitori all'interno dell'ospedale, Claudia vuole che il suo bambino riceva il suo latte e chiede un sostegno nell'allattamento a distanza. A partire da questa richiesta, e attraverso colloqui settimanali con la psicologa e l'educatrice perinatale del nostro servizio, Claudia piano piano si apre, riesce ad affrontare le difficoltà di una maternità cominciata in salita e si prepara al meglio, assieme al suo compagno, per il momento in cui il piccolo potrà tornare finalmente a casa e "rinascere" tra le braccia dei suoi genitori.



211

nuclei familiari vulnerabili
con bambini tra 0 e 6 anni
presi in carico

Antonella*, 35 anni - Napoli

Una rete di protezione per una famiglia numerosa in difficoltà

Antonella è madre di cinque bambini con un sesto in arrivo. Ha alle spalle una storia di solitudine e abbandono, non è andata oltre la quinta elementare, non sa leggere né scrivere. Vive con il marito e i figli a Napoli, in un basso di 30 metri quadrati con un piccolo soppalco. Crescendo, i primi quattro figli hanno manifestato bisogni educativi speciali: tutti mostrano segni di estrema difficoltà relazionale e un evidente disagio psicologico ed educativo pervade l'intero nucleo familiare. Antonella ha poche risorse, ma quelle che ha le utilizza per chiedere aiuto. Il suo pensiero fisso è all'ultimo dei suoi figli e alla piccola non ancora nata: ha il terrore che anche loro, crescendo, inizino a "dare problemi". Attorno ad Antonella e ai suoi bambini si costruisce una rete composita: grazie all'intervento dei servizi sociali la famiglia viene seguita con un percorso di educativa domiciliare, mentre la collaborazione con la scuola frequentata dai bambini più grandi ci consente di seguire i piccoli anche nell'ambiente scolastico. Antonella e il bambino più piccolo frequentano le attività mamma-bambino all'interno del progetto INVIOLABILI con l'obiettivo di tutelare i piccoli rafforzando i fattori di protezione e mettendoli al riparo da situazioni di rischio durante il loro percorso di crescita.

Il lavoro da fare è ancora tanto, ma Antonella e i suoi bambini non saranno lasciati soli.



316

bambini e bambine da 0 a 6 anni
a cui abbiamo offerto attività
educative e ludico-ricreative
per contrastare la povertà educativa

Emiliano*, 5 anni - Roma

Una piccola vita segnata da una grande assenza

Quella di Emiliano è una storia di periferia. La periferia est di Roma, Tor Bella Monaca, dove è nato e dove vive con la mamma e una sorella più grande. La periferia della scuola che frequenta, avamposto in una spianata di stradoni e complessi di case popolari dove gli spazi a misura di bambino sono inesistenti. Ecco perché Emiliano esce poco: gli spiazzi sono luoghi poco sicuri e la mamma preferisce riportarlo a casa dopo la scuola. La storia di Emiliano è segnata anche da un'assenza dai contorni indistinti: quella di suo padre, che c'è, è da qualche parte, "in vacanza" racconta alle maestre. Non sa che il padre sta scontando un periodo di detenzione, ma si porta dentro tutta la rabbia, la tristezza e la paura che quest'assenza misteriosa provoca in lui e nella sua famiglia. Un miscuglio di sentimenti che spesso esplodono a scuola e che le insegnanti fanno fatica a contenere, alle prese come sono con tante altre storie simili. Con il progetto "Tornasole", abbiamo seguito Emiliano, la sua mamma, i compagni di classe e le maestre in un lungo percorso di alfabetizzazione emotiva, tante tappe attraverso cui, con il gioco e le storie, i bambini hanno creato uno spazio in cui poter dare un colore a tutte le emozioni che si portano dentro, a riconoscerle e, piano piano, a gestirle.

* nomi di fantasia.

nel 2021

abbiamo raggiunto

504 genitori }

con azioni di sensibilizzazione
e informazione

abbiamo preso in carico

357 adulti

54 donne in gravidanza

215 minori

con interventi mirati di sostegno
materiale, orientamento ai servizi
territoriali, rafforzamento delle
competenze genitoriali e contrasto
alla povertà educativa

il nostro lavoro nel 2021

La morsa della pandemia ha aggravato il disagio di molte famiglie che vivevano già in condizioni di precarietà. Abbiamo accolto le loro richieste più urgenti offrendo sostegno materiale e attivando una serie di servizi a loro dedicati.

I bambini sono sempre più protagonisti dei nostri interventi, che ci vedono alleati di genitori, educatori, operatori socio-sanitari e referenti di istituzioni territoriali nella costruzione di una **nuova cultura dell'infanzia** come chiave di volta per migliorare e rendere più giusta la comunità in cui viviamo. Una cultura che promuova attivamente l'idea che **i bambini debbano essere *bentrattati***, messi nelle migliori condizioni per stare bene, crescere sani e sviluppare tutte le loro potenzialità a prescindere dalle condizioni di partenza in cui vengono al mondo. È questo lo spirito alla base di INVIOLABILI, un'importante progettazione che ci vede alla guida di un partenariato nazionale con l'obiettivo di prevenire e intercettare precocemente casi di maltrattamento, trascuratezza e ogni forma di violenza sui bambini e di proporre alle famiglie più a rischio percorsi di accompagnamento e rafforzamento per una genitorialità positiva e responsiva.

Nell'area del **contrasto alla povertà educativa** abbiamo fatto tesoro delle buone pratiche messe in campo nei tre anni di sperimentazione del progetto NEST, incorporandole in modo flessibile nei servizi che prevedono attività e servizi rivolti ai bambini e ai loro genitori. A Roma, in particolare, il testimone di NEST è stato raccolto da

un'altra importante progettazione avviata nel 2021, TORNASOLE, che coinvolge le famiglie, la scuola, la comunità nel quartiere periferico di Tor Bella Monaca.

Tra tutte le **dimensioni che la povertà assume**, quella materiale è di sicuro la più evidente e stringente. Per questo il **sostegno materiale** – distribuzione di generi di prima necessità, supporto alle spese domestiche, doti educative, ecc. – continua a essere uno strumento importante che risponde ai bisogni più urgenti delle famiglie e ci permette di avviare percorsi di cura, accompagnamento e autonomia. Come accaduto, ad esempio, a Castel Volturno, dove un'intensa attività di sostegno materiale che abbiamo promosso nei mesi più duri del lockdown nel 2020 ci ha consentito di raggiungere tante famiglie con bambini piccoli, molte delle quali sono poi entrate nel programma 1000 GIORNI, accedendo ai nostri servizi e seguendo le attività proposte.

area educazione

Il termine latino *educere*, da cui deriva il nostro "educare", vuol dire "tirare fuori". Nei nostri contesti educativi offriamo **esperienze variegata, ricche e positive in luoghi belli e sicuri** con l'obiettivo di tirar fuori tutte le potenzialità personali, coltivare talenti e sostenere sogni, desideri, aspettative. Lo facciamo a cominciare dai piccolissimi, perché siamo convinti – e ce lo confermano ormai tantissimi studi – che esperienze educative precoci, che coinvolgano madre e figlio, migliorano la relazione dialogica con il genitore e favoriscono lo sviluppo cognitivo e sociale del bambino.



I NOSTRI SERVIZI

- Spazio giochi e laboratori educativi per minori 0-6 anni
- Attività ludico-ricreative mamma-bambino
- Sostegno scolastico per minori 6-18 anni
- Attività sportive e artistico-ricreative per minori 6-18 anni
- Attività di alfabetizzazione digitale e potenziamento delle materie STEM per minori 6-18 anni
- Consulenze psico-pedagogiche individuali e di gruppo
- Orientamento ai servizi educativi territoriali e integrazione scolastica
- Sostegno materiale: distribuzione di libri e materiali didattici; erogazione di doti educative
- Percorsi di messa alla prova per adolescenti e giovanissimi con precedenti o a rischio di comportamenti devianti

area salute e benessere della donna e del bambino

Prendersi cura dei bambini significa **avere cura anche di chi li accudisce**. Per questo tutti gli interventi per il benessere e la salute dei più piccoli sono rivolti sempre anche ai loro genitori, e in particolare alle madri, che seguiamo e sosteniamo sin dalla gravidanza, per favorire la creazione di un ambiente familiare il più possibile sereno e ricco di stimoli.



I NOSTRI SERVIZI

- Incontri di accompagnamento alla nascita e supporto ai primi compiti genitoriali
- Gruppi di parola e attività di sostegno alla genitorialità
- Incontri tematici con esperti della salute materno-infantile
- Accompagnamento ai servizi territoriali per la famiglia e la salute
- Sostegno materiale: distribuzione di beni di prima necessità per mamme e i bambini (Valigia Maternità, abiti e articoli per la prima infanzia, generi alimentari, prodotti per l'igiene e la cura); sostegno alla spesa alimentare e al pagamento di utenze domestiche, affitto e spese sanitarie
- Corso di italiano per donne di origine straniera
- Corso di alfabetizzazione digitale per mamme



sviluppi per il 2022

Gli anni della pandemia hanno messo in evidenza la necessità di operare attraverso **strette collaborazioni territoriali** per ottenere risultati di maggior impatto sociale. Ciò che prima era presente, ma sottotono, con l'emergenza pandemica e le evidenti difficoltà dei servizi pubblici resi più fragili da decenni di disinvestimenti, è venuto a galla. Forme di **welfare comunitario** si sono consolidate e trovano sempre più spazio a livello sistemico, con la promozione di progettazioni condivise e co-costruite così come previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Anche noi abbiamo sperimentato dimensioni di questo tipo, registrando una diversa e più immediata disponibilità a collaborare nella **costruzione di forme davvero integrate e condivise di cura e sostegno** delle fasce sociali a rischio di esclusione e povertà. Cogliendo questa opportunità, nel 2022 abbiamo previsto di investire proprio in questa direzione: a **Roma**, nel quartiere di **Tor Bella Monaca**, consolidando il nostro apporto a iniziative di progettazione ampie e condivise e inaugurando un nuovo spazio dedicato alle famiglie; a **Castel Volturno**, moltiplicando le forme di collaborazione con realtà locali e l'intento di aprire una sede che possa accogliere uno sportello 1000 GIORNI da dedicare alla prima infanzia per rendere stabili e permanenti i servizi alle mamme e ai bambini sul territorio; a **Napoli**, costruendo ponti solidi con i servizi educativi territoriali e ampliando la rete degli enti coinvolti in percorsi di tutela e sostegno dedicati alla prima infanzia.

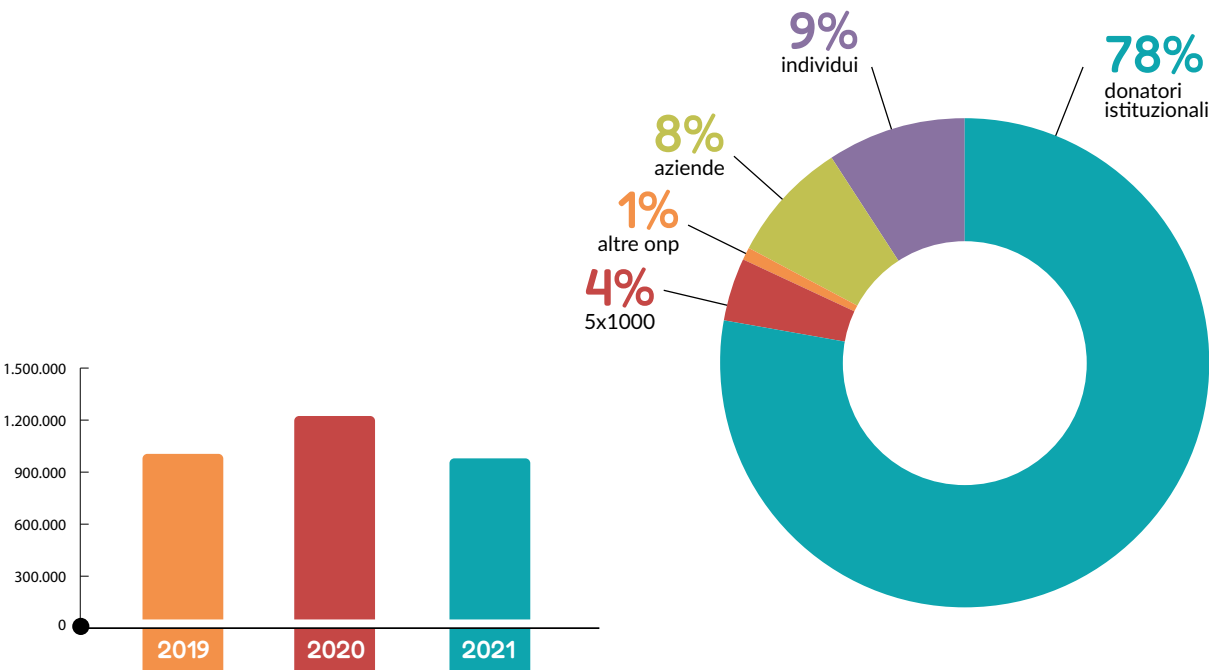
i fondi di Pianoterra

Nonostante una lieve flessione delle risorse a nostra disposizione nel 2021, gli interventi messi in campo ci hanno consentito di rispondere in modo tempestivo e flessibile alle esigenze delle singole progettazioni consolidando interventi già avviati e sperimentandone di nuovi.

come li raccogliamo

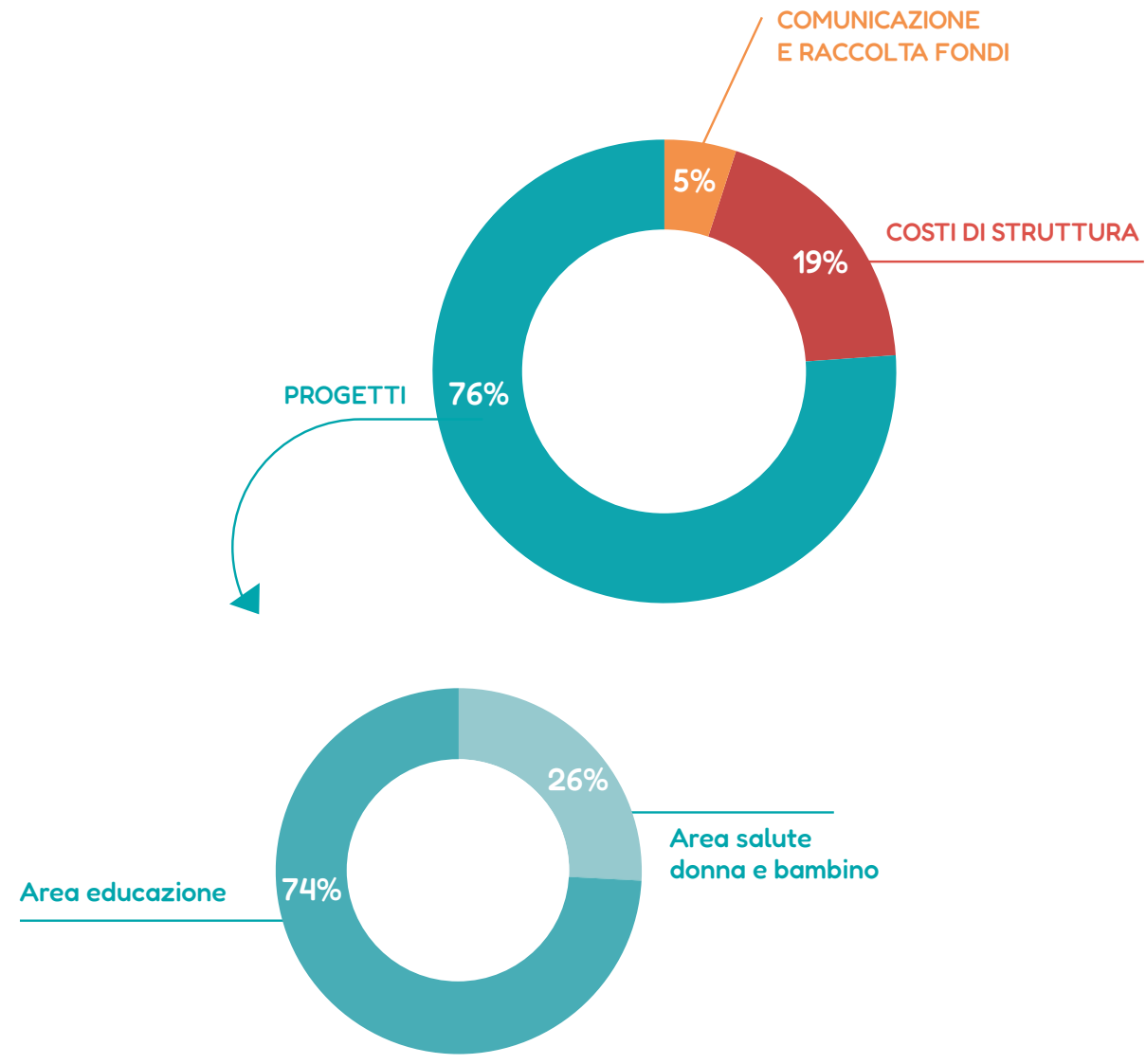
Le nostre risorse provengono soprattutto da **donatori istituzionali**, con molti dei quali abbiamo costruito nel corso degli anni progettazioni rilevanti e, soprattutto, un rapporto di fiducia fondato su visioni e valori comuni, alleanze di lungo corso, condivisione di strategie e obiettivi. Accanto a noi abbiamo avuto anche **aziende** che hanno scelto di puntare sullo sviluppo sociale delle comunità lo-

cali sostenendo singole iniziative e servizi o proponendo attività di promozione e raccolte fondi. Possiamo, infine, contare sul supporto di un buon numero di **single persone** che, con le loro donazioni, scelgono di investire con noi sul futuro della nostra comunità.



come li utilizziamo

I servizi e le attività a sostegno diretto delle famiglie e gli interventi di contrasto alla povertà educativa assorbono la parte più rilevante delle risorse di Pianoterra, seguite dalle spese necessarie per **promuovere il benessere e la salute della donna e del bambino** e il mantenimento e la **gestione delle strutture** in cui eroghiamo i nostri servizi e, con una percentuale molto contenuta, dalle **spese per la comunicazione e la raccolta fondi**.





i nostri donatori istituzionali

- Impresa sociale Con i Bambini
- Save the Children Italia Onlus
- Tavola Valdese
- Nando and Elsa Peretti Foundation
- Fondazione Pianoterra
- Unione Buddhista Italiana
- Fondazione Paolo Bulgari
- Gli amici di Venezia

le nostre aziende amiche

- | | |
|--|---|
| • Avvocati Commercialisti Tributaristi Associati | • Liberi di insegnare s.r.l. |
| • Azimut | • Luisa Cevese s.r.l. |
| • Carol Levi & Co. | • MyEs Firenze |
| • Carpefin | • Onofrj Engineering s.r.l. |
| • Casadante | • Pasta Garofalo |
| • Centro Futura | • Petrone Group |
| • Centro Manzoni | • Pharm@idea |
| • Centro Medico Riabilitativo Pompei | • PoderNuovo a Palazzone |
| • CISL Scuola - Roma | • RC&IP Development and Consulting, LDA |
| • Dinastar | • REDD - Real Esate Documents&Data s.r.l. |
| • Expo Ceramiche s.r.l. | • SI.GE.A. Costruzioni |
| • Euromed | • Società Costruzioni Investimenti s.r.l. |
| • Farma Carmine Petrone | • STM Pharma Pro s.r.l. |
| • Farmacie Petrone | • Studio Tecnico Giorgio Gallo
& Luigi De Rosa |
| • FIN Posillipo | • Theorema s.r.l. |
| • HT Film | • Therapic Center |
| • IMAG s.r.l. | • Wildside |
| • Kaleidostone s.r.l. | |
| • Laboratorio Silvana | |

stato patrimoniale

ATTIVO	2021	2020
immobilizzazioni		
Immateriali	€ 3.009	€ 6.017
Materiali	€ 4.620	€ 5.509
Finanziarie	€ 168.000	€ 109.000
Totale Immobilizzazioni	€ 175.629	€ 120.526
attivo circolante		
Crediti		
Crediti erariali	€ 21.935	€ 13.108
Crediti verso istituti previdenziali e assitenzaili	€ -	€ -
Crediti verso altri	€ 3.745	€ -
Totale crediti	€ 25.680	€ 13.108
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	€ -	€ -
Disponibilità liquide		
Denaro in cassa	€ 2.917	€ 2.479
Depositi bancari	€ 356.544	€ 226.992
Depositi postali	€ -	€ -
Carta di credito	€ -	€ 9.217
Totale disponibilità liquide	€ 359.461	€ 238.688
Totale Attivo Circolante	€ 385.141	€ 251.796
TOTALE ATTIVO	€ 560.770	€ 372.322
PASSIVO	2021	2020
patrimonio netto		
Fondo di dotazione	€ 20.000	€ 20.000
Risultati gestionali esercizi precedenti	€ 201.924	€ 132.230
Risultato gestionale d'esercizio	€ 149.759	€ 69.696
Stato patrimoniale iniziale	€ -	€ -
Totale Patrimonio Netto	€ 371.683	€ 221.926
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO PER LAVORO SUBORDINATO	€ 103.536	€ 85.631
debiti		
Debiti verso fornitori	€ -	€ -
Debiti tributari	€ 25.286	€ 10.095
Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali	€ 10.958	€ 10.720
Altri debiti	€ 49.307	€ 43.950
Totale Debiti	€ 85.551	€ 64.765
TOTALE PASSIVO	€ 560.770	€ 372.322

rendiconto gestionale

PROVENTI	2021	2020
proventi		
Proventi da privati, enti e istituzioni	€ 976.912	€ 1.284.665
Proventi da eventi di raccolta fondi	€ -	€ -
Proventi diversi	€ 6.777	€ 11.976
TOTALE PROVENTI	€ 983.689	€ 1.296.641
ONERI	2021	2020
oneri da attività tipiche		
Acquisti di beni	€ 706	€ 4.300
Acquisti di servizi	€ 552	€ 557
Programmi & progetti	€ 250.109	€ 591.193
Oneri promozionali e di raccolta fondi	€ 9.379	€ 19.617
Oneri da attività accessorie	€ 6.194	€ 1.514
Oneri finanziari e patrimoniali	€ 1.378	€ 1.532
oneri di supporto generale		
Acquisti di beni	€ 5.330	€ 3.306
Acquisti di servizi	€ 48.538	€ 47.119
Personale	€ 463.915	€ 499.096
Oneri tributari	€ 16.241	€ 18.197
Altri oneri	€ 31.588	€ 40.516
TOTALE ONERI	€ 833.930	€ 1.226.947
RISULTATO D'ESERCIZIO	€ 149.759	€ 69.696

contatti

NAPOLI

Sede legale e operativa

piazza San Domenico Maggiore, 3
tel. 081.293433 | 347.3021193

Sportello "Fiocchi in ospedale"

Padiglione F. 2° Piano
A.O.R.N. "A. Cardarelli"
via A. Cardarelli, 9
tel. 081.7473348 | 366.4414715

Centro Educativo Pianoterra alla Sanità

vico San Vincenzo, 13
tel. 081.5640322

ROMA

Sede operativa

largo Sant'Alfonso, 5
tel. 06.64871120 | 340.0716353

Sportello "1000 Giorni" Esquilino

via Giusti 24
tel. 06.86298009

Centro per Famiglie Tor Bella Monaca

viale Duilio Cambellotti, 167b
tel. 392.9974077

CASTEL VOLTURNO

c/o Centro Fernandes

via Domiziana km 33.500 (n. 480)

c/o N.C.O.

Nuova Cooperazione Organizzata
via Domiziana km 27.300
tel. 334.1600869

info@pianoterra.net

www.pianoterra.net

